

Incontri n. 8, Luglio – Settembre 2014

ABSTRACT

TRADUZIONE DI GRAZIA MUSUMECI

Agostini A., *Un'inedita coppia di candelieri argentei napoletani dell'Ottocento*

Un'analisi storico artistica di due candelieri ottocenteschi di collezione privata e di produzione napoletana che rivisitano il modello del *Mercurio alato*, una delle opere di maggior prestigio del Rinascimento italiano, realizzata dal Giambologna.

Amico N., *“Caro papà”*

Per la rubrica sulla Grande Guerra, il fenomeno dell'autolesionismo è descritto dall'autore sotto forma di lettera al padre, oggi scomparso, che prese parte alla Prima Guerra Mondiale, rimanendone ferito. Durante quel conflitto l'autolesionismo era un triste fenomeno fra i combattenti in trincea che si procuravano ferite non mortali per essere congedati. L'estrazione della pallottola austriaca scongiurò la fucilazione, riservata ai soldati disertori.

Auteri M., *El Pepe, la Manuela, gli italiani d'Uruguay e la “ricetta della felicità”*

In occasione della mostra sul design italiano, svoltasi a Montevideo nell'aprile scorso, l'autrice ripercorrendo le sue origini, visita il paese latino americano oggi nominato da “The Economist” *paese dell'anno*, per la politica del suo presidente, e che all'inizio del '900 accolse migliaia di italiani, tra i quali la bisnonna Mercedes.

Agostini A., *A brand new pair of 19th century Neapolitan silver candlesticks*

An analysis of historical and artistic 19th century candlesticks from a private collection and made in Naples on the model of the *winged Mercury*, one of the most prestigious works of the Italian Renaissance, designed by Giambologna.

Amico N., *“Dear dad”*

For our survey on the Great War, the phenomenon of self-inflicted wounding is described by the author in the form of a letter to his father, now deceased, who took part in the First World War, remaining wounded. During that war SIW was a sad phenomenon among the soldiers in the trenches who injured themselves with non-fatal wounds so to be discharged. The extraction of the Austrian bullet saved him from being shot as a deserter.

Auteri M., *El Pepe, la Manuela, Italians from Uruguay and the “secret of happiness”*

On the occasion of the exhibition of Italian design, held in Montevideo in April, the author traces its origins while visiting the Latin American country -today named “country of the year” by the magazine The Economist for the policy of its president- that at the beginning of the 20th century welcomed thousands of Italians, including her great-grandmother Mercedes.

Bonasera M., *L'Associazione del Nastro azzurro*

L'Autrice ripercorre la storia dell'istituto italiano fondato nel 1923 che decorò personalità che ebbero un ruolo di grande responsabilità durante gli eventi della Grande Guerra.

Calogero S., *Il Monastero di San Nicolò l'Arena nella collina di Monte Vergine*

Attraverso una dettagliata analisi dei documenti di archivio, l'autore ricostruisce gli eventi che portarono i Benedettini di Catania a scegliere per la costruzione del loro monastero il sito di Monte Vergine anziché il vecchio sito alla Cipriana.

Fornari G., *Impossibilità e necessità della rappresentazione*

In occasione del centenario della fondazione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA) di Siracusa, l'autore riflette sulla recuperabilità del dramma greco in un contesto moderno, analizzandone i caratteri ed i significati originali.

Giuffrida F., *Varianti e guasti nei canti popolari siciliani*

Attraverso la testimonianza di studiosi di cultura popolare e con l'esempio di canzoni di Rosa Balistreri, l'autore spiega come diverse condizioni di vita, interpretazioni, adattamenti e incomprensioni possono modificare nel tempo e nello spazio i nostri canti.

Bonasera M., *The association of the Blue Ribbon*

Retracing the history of the Italian Institute founded in 1923 that decorated people who had great command responsibility during the Great.

Calogero S., *The Monastery of St. Nicola L'Arena on the hill of Monte Vergine*

Through a detailed analysis of archival documents, the author reconstructs the events that led the Benedictines from Catania to give up the site of Monte Vergine in favour of the ancient site of Cipriana for the construction of their monastery.

Fornari G., *Impossibility and necessity of tragic representation*

On the occasion of the centenary of the founding of the National Institute of Ancient Drama (INDA) of Syracuse, the author reflects on the recoverability of greek drama in a modern context, analyzing the characters and the original meanings

Giuffrida F., *Variations and faults in sicilian popular songs*

Through the testimony of experts of popular culture and the example of songs by Rosa Balistreri, the author explains how different living conditions, interpretations, adaptations and misunderstandings can change over time and space our songs.

Neri C., *Fra le più recenti rivelazioni del caso Majorana si insinua anche un'ambigua "scomparsa"*

A settantacinque anni dalla scomparsa del fisico catanese Ettore Majorana ancora parecchi misteri sono legati alla sua tragica vicenda. Fra questi la possibilità della sua sepoltura in un loculo dei padri gesuiti nel cimitero di Acireale (Ct).

Orlando G., *Il Museo archeologico Bernabò Brea di Lipari*

Il museo dell'isola racconta, in sei padiglioni, la storia dell'arcipelago eoliano dal V millennio a.C., epoca dei primi insediamenti umani, fino al Medioevo. Costituito grazie agli scavi e agli studi di Luigi Bernabò Brea e della sua allieva Madeleine Cavalier, nella metà del secolo scorso, oggi rappresenta la perfetta simbiosi tra i reperti posseduti e il percorso storico dei ritrovamenti.

Palermo M., *Prospettive per il trasporto pubblico a Catania*

L'autore analizza lo stato dei lavori di costruzione del trasporto pubblico veloce dell'area metropolitana di Catania, verificandone progettualità, tempi, costi e fattibilità in relazione alle effettive esigenze della popolazione. L'analisi fa riferimento ai programmi dei principali operatori, ossia la 'Ferrovie Regionali', la 'Rete Ferroviaria Italiana' e la 'Provincia Regionale'.

Neri C., *Among the latest revelations of the Majorana case also an ambiguous "disappearance"*

Seventy-years after the death of the Catanese physicist Ettore Majorana there are still many mysteries related to his tragic story. These include the possibility of his burial in a tomb in the cemetery of the Jesuit fathers of Acireale (Ct).

Orlando G., *The Archaeological Museum Bernabò Brea of Lipari*

The museum of the island tells, in six halls, the history of the Aeolian archipelago from the 5th millennium BC, the time of the earliest human settlements, until the Middle Ages. Composed thanks to the excavations and studies by Luigi Bernabò Brea and his pupil Madeleine Cavalier, in the middle of the last century, now it is the perfect symbiosis between the owned artifacts and the historical path of the findings.

Palermo M., *Plans for the public transport in Catania*

The author analyzes the status of the construction of fast public transport in the metropolitan area of Catania, checking the planning, the time, cost and feasibility in relation to the actual needs of the population. The analysis refers to the programs of the major means of transport, namely the 'Regional Railways', the 'Italian Railway Network' and the Province's roads.

Petralia L.G., *Retrospective of Antonio Santacroce*

Dopo un periodo di silenzio il poliedrico artista Antonio Santacroce ritorna nella sua città con una ricca esposizione di oltre duecento opere: dai disegni eseguiti durante la sua esperienza lavorativa in Svizzera alle incisioni e alle litografie, dai dipinti alle sculture come il *Satiro Mutilo* e il bozzetto per l'opera bronzea eseguita per la piazza di Acicastello.

Poidomani G., *I fasci siciliani dei lavoratori fra speranze e repressione*

Nell'aprile di 120 anni fa iniziava il processo ai leader dei Fasci siciliani, il movimento contadino nato nel 1889 (in seguito alla "Grande depressione" che coinvolse il settore agrario e industriale) che diede sfogo al malessere di migliaia di contadini, di zolfatari, di lavoratori dell'industria vinicola, di artigiani e di piccoli borghesi.

Rapisarda E., *Vincenzo Tedeschi Paternò Castello (1786-1858): un non vedente nella Sicilia della prima metà del XIX secolo*

L'autore ricostruisce la vita di un nobiluomo catanese colpito da una malattia invalidante che non lo bloccò nella sua ascesa intellettuale (fu scienziato, insegnante e saggista) e politica (ricoprì diversi incarichi pubblici).

Scattina S., *"Once upon a time" San Berillo*

Edoardo Morabito è l'autore del documentario che ha ricevuto il premio per miglior film al 31° *Torino Film Festival*. Protagonisti il quartiere storico di Catania, San Berillo, sventrato nella metà del Novecento per permettere l'espansione della città metropolitana (progetto rimasto incompiuto), e i suoi abitanti, "deportati" in una zona nuova della città lontana dalle loro origini.

Petralia L.G., *Mostra retrospettiva di Antonio Santacroce*

After a period of silence, the multi-talented artist Antonio Santacroce comes back in his home town with a rich exhibition of over 200 works ranging from drawings made during his working experience in Switzerland to engravings and lithographs, from paintings to sculptures such as the *Satiro Mutilo* and the model for the bronze work he made for the square of Acicastello.

Poidomani G., *The Sicilian workers' fascies between hope and repression*

In April, 120 years ago, began the trial of the leader of the Sicilian Fascies, the peasant movement founded in 1889 (after the "Great Depression" that involved the agricultural and industrial sector). It gave vent to the troubles of thousands of peasants, sulphur miners, the wine industry workers, artisans and middle classes.

Rapisarda E., *Vincenzo Paternò Castello Tedeschi (1786-1858): a blind man in early 19th century Sicily*

The author reconstructs the life of a nobleman from Catania hit by an eye disease that did not stop him in his intellectual rise (he was a scientist, teacher and essayist) and politic career (he held several public offices).

Scattina S., *"Once upon a time" San Berillo*

Edoardo Morabito is the author of the documentary that has received the award for best film at the 31st *Torino Film Festival*. The protagonist is the historic district of Catania, St Berillo, demolished in the mid-twentieth century to allow the expansion of the metropolitan city (unfinished project), and its inhabitants were "deported" in a new city far from their origins.

Spinella B.M.R., *La Cattedrale di Santa Maria di Messina in età aragonese: osservazioni preliminari*

Dal *Fondo Messina* conservato presso l'Archivio Medinaceli di Toledo (di cui si raccontano le travagliate vicende che portarono alla sua emigrazione in terra iberica) l'autrice ricava informazioni storiche sulla chiesa messinese tra la fine del XIII e i primi decenni del XIV, profondamente collegata con la vita sociale della città.

Tamburino G., *I privilegi di Mineo nella Sicilia spagnola*

Dopo aver percorso le vicende della dominazione spagnola in Sicilia dal 1282 al 1713, l'autore segue gli avvenimenti storici di Mineo (CT), città demaniale che fin dal tredicesimo secolo godette di diversi privilegi e onori di cui si analizzano i dettagli.

Toomaspoeg K., *La presenza degli ordini religiosi militari nella Sicilia medievale*

Negli ultimi due-tre decenni si è discusso molto attorno agli ordini religiosi militari del Medioevo. L'autore passa in rassegna quelli diffusi in Sicilia, con diversi aggiornamenti rispetto ai lavori esistenti. L'Isola era ambita perché si trovava al centro delle vicende politiche, economiche e religiose del mondo medievale e ben collegata via mare al Mediterraneo orientale, permettendo il rifornimento di risorse economiche in Terra Santa.

Spinella B.M.R., *The Cathedral of Santa Maria di Messina in the Aragonese period: preliminary observations*

From the Fund of Messina –kept in the Archives of Medinaceli Toledo (whose story tells the troubled events that led to their emigration in Spain), the author draws historical information on the church of Messina between the late 13th and early decades of the 14th century, deeply connected with the social life of the city.

Tamburino G., *Privileges of Mineo in Spanish Sicily*

After covering the events of the Spanish domination in Sicily from 1282 to 1713, the author follows the historical events of Mineo (Catania) state town that since the 13th century had enjoyed various privileges and honors of which we analyze the details.

Toomaspoeg K., *The presence of the military religious orders in Medieval Sicily*

Over the past two to three decades, there has been much discussion around the military religious orders of the Middle Ages. The author reviews those disclosed in Sicily, with several upgrades compared to existing work. Many people looked at the island as it was the center of the political, economic and religious events of the medieval world and was well connected by sea to the Eastern Mediterranean, allowing the supply of economic resources in the Holy Land.